



N. 41 del 13 aprile 2017

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2017/2019.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- ai sensi della suddetta L.R. n. 4/2015 il nuovo Ente succede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 ss.mm.;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 2 marzo 2015 si è preso atto della L.R. 4/2015;
- in applicazione dell'art.11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della Regione in data 2 aprile 2015 ha proceduto alla convocazione ed all'insediamento del Comitato Istituzionale d'Ambito;
- durante la seduta del 26 giugno 2015, preso atto della nuova composizione del Comitato, è stato eletto il nuovo Presidente, individuato nella persona del sindaco di Sassari, Dott. Nicola Sanna;
- con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 10 del 22 luglio 2015, come rettificata con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 5 agosto 2015, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Paolo Porcu (rep. contratti n. 9 del 1 settembre 2015).

Visto lo Statuto dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna.

Visto il Decreto del Presidente n. 1 del 9 settembre 2015 con il quale il Direttore Generale, Ing. Paolo Porcu, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013,

Vista la DCI n. 28 del 28 dicembre 2015 con cui, tra l'altro, si è preso atto e sono state confermate le disposizioni del Codice di comportamento approvato con la sopra citata Deliberazione del Commissario n. 44/2015 a seguito di parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione, acquisito al protocollo generale n. 6140 del 5 dicembre 2014.

Vista la DCI n. 2 del 3 febbraio 2016 con cui sono stati approvati in via definitiva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016/2018 unitamente ai documenti indicanti la struttura organizzativa dell'Ente, il funzionigramma e le aree di rischio presenti nella struttura dell'Ente, ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2016/2018 unitamente all'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 29 aprile 2016 con la quale sono state nominate quali referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza le dipendenti Ing. Francesca Salis, relativamente all'area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore, e Dott.ssa Silvia De Antoniis, relativamente all'area Amministrazione e Finanze, ed è stato individuato quale soggetto responsabile della pubblicazione ai sensi del PTTI 2016/2018 il dipendente Daniele Fadda.

Vista la DCI n. 4 del 22 febbraio 2017 con cui sono stati approvati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2017/2019 (all. A) ed i documenti indicanti la struttura organizzativa dell'Ente (A.1.1), il funzionigramma (all. A.1.2), le aree di rischio presenti nella struttura dell'Ente d'Ambito (A.2) e l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti, la cui attuazione consente all'amministrazione di rendicontare puntualmente sulla propria azione nell'apposita sezione del proprio sito internet, "Amministrazione trasparente" (A.3).

Preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2017/2019, all'art. 2 "Finalità, elaborazione e gestione del Piano, e soggetti coinvolti", prevede che:

"...In riferimento alle responsabilità, si rileva che il PNA prevede che, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il RPCT è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC.

Ogni stazione appaltante è tenuta a nominare il soggetto responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa. Tale obbligo informativo - consistente nella implementazione della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo - sussiste fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall'art. 38 del nuovo Codice dei contratti pubblici.

L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Si prevede pertanto di individuare, mediante determinazione dirigenziale, quale Responsabile degli adempimenti relativi all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti la Dott.ssa Maria Laura Saba, assegnataria di incarico ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e titolare di posizione organizzativa dei servizi incardinati nella medesima area (tra cui quello relativo agli appalti) dal 1 gennaio 2017 al 1 aprile 2018.

Oltre al Responsabile ed all'organo di indirizzo, che, come già indicato, deve definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPC, sono coinvolti i seguenti soggetti:

- *referenti: curano la tempestiva comunicazione delle informazioni al Responsabile, partecipano al processo di gestione del rischio e propongono misure di prevenzione. Sono indicati ogni anno dal Responsabile della prevenzione della corruzione per ciascuna area presente nell'Ente, e coincidono, possibilmente, con i titolari delle posizioni organizzative, se presenti;*
- *organismi di controllo interno (nucleo di valutazione): partecipano al processo di gestione del rischio, svolgono compiti connessi all'attività di anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa, ed esprimono parere obbligatorio sul Codice di comportamento dei dipendenti adottato dall'amministrazione e su eventuali modifiche;*
- *tutti i dipendenti dell'Ente: partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel PTPC, segnalano eventuali situazioni di illecito al proprio responsabile d'area, se presente, o direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione ed eventuali casi di personale conflitto di interessi;*
- *i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Ente d'Ambito: osservano le misure contenute nel PTPC, segnalano le situazioni e/o i comportamenti ritenuti illeciti.*

In relazione ai referenti si specifica che con Determinazione Dirigenziale n. 72 del 29 aprile 2016 sono stati nominati quali referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza le dipendenti Ing. Francesca Salis, relativamente all'area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore, e Dott.ssa Silvia De Antoniis, relativamente all'area Amministrazione e Finanze.

Si deve però prendere atto che con DCI n. 16 del 30 giugno, di approvazione del nuovo organigramma, dotazione organica e funzionigramma dell'Ente, è stata individuata, in aggiunta alle aree sopra citate, una terza area relativa alla "Direzione Generale", nella quale sono istituiti i Servizi "Affari istituzionali" e "Servizi informativi".

Considerata la necessità di indicare i nominativi dei referenti nel PTPC, si stabilisce di confermare le nomine di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 72, indicando l'Ing. Salis quale referente dell'area Pianificazione,

Programmazione e Controllo del Gestore e la Dott.ssa De Antoniis quale referente dell'area Direzione Generale. Con riferimento, invece, all'area Amministrazione e Finanze, viene indicata quale referente la Dott.ssa Maria Laura Saba, come sopra riportato assegnataria di incarico ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e titolare di posizione organizzativa dei servizi incardinati nella medesima area dal 1 gennaio 2017 al 1 aprile 2018.

Si segnala che con la sopra citata DCI n. 16 è stato costituito, all'interno dell'area Direzione Generale, l'Ufficio "prevenzione corruzione e trasparenza – procedimenti disciplinari", che ha il compito di supportare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e per la Trasparenza (individuato nel Direttore Generale) al fine di garantire il pieno e corretto adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e alla Legge 190/2012 secondo quanto disposto dal PTPC.

Nelle more dell'assegnazione stabile di personale a tale ufficio, il supporto dovrà essere fornito dai referenti sopra indicati o da un dipendente indicato dal Direttore Generale mediante determinazione dirigenziale, che supporterà il RPC anche nella formazione del Piano e nei conseguenti adempimenti. Ciò anche per quanto riguarda le attività relative ai procedimenti disciplinari, alle correlate comunicazioni obbligatorie all'Autorità Giudiziaria ed all'aggiornamento del Codice di Comportamento".

Visto inoltre l'art. 4.21.3, relativo alla sezione dedicata alla misura della trasparenza, che dispone:

"...Oltre al Responsabile ed all'organo di indirizzo sono coinvolti i seguenti soggetti:

- referenti: curano la tempestiva comunicazione delle informazioni al Responsabile, con segnalazione di nuovi obblighi e decadenza di adempimenti. Sono indicati ogni anno dal Responsabile per ciascuna area presente nell'Ente, e coincidono, possibilmente, con i titolari delle posizioni organizzative, se presenti;*
- dipendenti: assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza e collaborano nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti ad obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;*
- organismo di controllo interno (nucleo di valutazione): verifica e attesta l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità in relazione con il Responsabile della trasparenza;*
- soggetto responsabile della pubblicazione: soggetto che deve garantire la tempestiva e corretta pubblicazione dei dati. Tale compito sarà svolto dal soggetto addetto al sito web o da altro dipendente nominato dal Responsabile per la trasparenza.*

Il Responsabile della trasparenza può avvalersi di una struttura, composta dai referenti e da almeno un dipendente, con funzioni di supporto.

Considerata la necessità di indicare i nominativi dei referenti nel PTPC, si ripete quanto già indicato nel PTPC e si stabilisce di confermare le nomine di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 72, indicando l'Ing. Salis quale referente dell'area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore e la Dott.ssa De Antoniis quale referente dell'area Direzione Generale. Con riferimento, invece, all'area Amministrazione e Finanze, viene indicata quale referente la Dott.ssa Maria Laura Saba, assegnataria di incarico ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e titolare di posizione organizzativa dei servizi incardinati nella medesima area dal 1 gennaio 2017 al 1 aprile 2018.

Nelle more dell'assegnazione stabile di personale all'Ufficio prevenzione corruzione e trasparenza – procedimenti disciplinari, tale struttura ha il compito di effettuare verifiche a campione sulla sezione Amministrazione trasparente a supporto del responsabile della trasparenza, approfondire temi trasversali, raccogliere domande e proposte sul tema fornendo supporto all'individuazione delle soluzioni, anche al fine dell'aggiornamento della sezione dedicata alla trasparenza. Tale compito potrà in alternativa essere svolto da apposito dipendente indicato dal Direttore Generale mediante determinazione dirigenziale, così come già indicato all'art. 2.

Con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 72 è stato inoltre indicato quale soggetto responsabile della pubblicazione il dipendente Daniele Fadda".

Visto l'art. 4.23 relativo all'accesso civico con cui si dispone:

"Nonostante la norma non menzioni più il possibile ricorso al titolare del potere sostitutivo, da una lettura sistematica delle norme, l'Autorità ritiene possa applicarsi l'istituto generale previsto dall'art. 2, co. 9-bis, della l. 241/90. Pertanto, in caso di ritardo o mancata risposta o diniego da parte del RPCT il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo che conclude il procedimento di accesso civico come sopra specificato, entro i termini

di cui all'art. 2, co. 9-ter della l. 241/1990.

Pertanto, ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico ed in considerazione della presenza di un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, si stabilisce che le funzioni relative all'accesso civico possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo rimanga in capo al Responsabile stesso. Tale delega sarà formalizzata con apposita Determinazione Dirigenziale”.

Visto inoltre l'art. 4.24 relativo agli obblighi di pubblicazione ed alla responsabilità dei soggetti coinvolti, con cui si dispone:

“Gli atti da pubblicare sono trasmessi tempestivamente dai dipendenti tenuti alla produzione degli atti medesimi al soggetto responsabile della pubblicazione. In caso di ritardata o mancata pubblicazione di un dato soggetto ad obbligo, il responsabile e i referenti, nella propria sfera di competenza, signaleranno al soggetto responsabile della pubblicazione perché provveda tempestivamente.

Il Responsabile della trasparenza ed i referenti, per i settori di propria competenza, sono responsabili e vigilano sulla regolare produzione, trasmissione e pubblicazione dei dati, garantendo che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano pubblicati in forma chiara e semplice, per facilitarne la comprensione, completi nel loro contenuto, conformi all'originale in possesso dell'amministrazione, pubblicati tempestivamente e comunque non oltre i tempi indicati nella disciplina sulle tempistiche di pubblicazione, per il periodo prescritto dalla normativa, in formato di tipo aperto e riutilizzabile. A tal proposito si rammenta che la pubblicazione dei dati deve avvenire nel rispetto delle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” del Garante per la protezione dei dati personali (...)

Tutti i dipendenti assicurano in ogni caso l'adempimento degli obblighi di trasparenza e collaborano nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti ad obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

La struttura a supporto ha, come già riportato nel suddetto articolo, il compito di effettuare verifiche a campione, con cadenza almeno semestrale, sulla sezione Amministrazione trasparente a supporto del responsabile della trasparenza, approfondire temi trasversali ed elaborare iniziative per incrementare il livello di trasparenza e per promuovere la legalità e la cultura dell'integrità, coinvolgere gli stakeholders e raccogliere domande e proposte sul tema fornendo supporto all'individuazione delle soluzioni, anche al fine dell'aggiornamento della presente sezione. A tal fine predisporrà un elenco delle attività sulla base del quale effettuare una mappatura dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicati”.

Ritenuto pertanto necessario dare attuazione alle disposizioni del PTPC 2017/2019 sopra citate, ed in particolare:

- prendere atto della conferma della nomina dei referenti e del soggetto responsabile della pubblicazione come indicati nel PTPC 2017/2019;
- individuare quale Responsabile degli adempimenti relativi all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (RASA) la Dott.ssa Maria Laura Saba;
- nominare, nelle more dell'assegnazione stabile di personale all'Ufficio prevenzione corruzione e trasparenza – procedimenti disciplinari, la dipendente Silvia De Antoniis quale responsabile dei procedimenti del suddetto ufficio, che supporterà il RPC anche nella formazione del Piano e nei conseguenti adempimenti, anche per quanto riguarda le attività relative ai procedimenti disciplinari, alle correlate comunicazioni obbligatorie all'Autorità Giudiziaria ed all'aggiornamento del Codice di Comportamento, nonché nell'aggiornamento della sezione dedicata alla trasparenza;
- delegare alla dipendente Silvia De Antoniis le funzioni relative all'accesso civico, stabilendo che il potere sostitutivo rimanga in capo al Responsabile della trasparenza;
- precisare che in relazione alle suddette attività è attribuita la responsabilità procedimentale ai sensi della L. 241/1990, specificando che l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza.

DETERMINA

Di considerare la premessa come parte integrante della presente determinazione.

Di prendere atto della conferma della nomina dei referenti e del soggetto responsabile della pubblicazione, come indicati nel PTPC 2017/2019

Di confermare l'individuazione quale Responsabile degli adempimenti relativi all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (RASA) della Dott.ssa Maria Laura Saba.

Di nominare, nelle more dell'assegnazione stabile di personale all'Ufficio prevenzione corruzione e trasparenza – procedimenti disciplinari, la dipendente Silvia De Antoniis quale responsabile dei procedimenti del suddetto ufficio, che supporterà il RPC anche nella formazione del Piano e nei conseguenti adempimenti, anche per quanto riguarda le attività relative ai procedimenti disciplinari, alle correlate comunicazioni obbligatorie all'Autorità Giudiziaria ed all'aggiornamento del Codice di Comportamento", nonché nell'aggiornamento della sezione dedicata alla trasparenza.

Di delegare alla dipendente Silvia De Antoniis le funzioni relative all'accesso civico, stabilendo che il potere sostitutivo rimanga in capo al Responsabile della trasparenza.

Di stabilire che i suddetti compiti sono da considerarsi attribuiti fino al termine dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza, salvo revoca anticipata da attuarsi in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.

Di precisare che in relazione alle suddette attività è attribuita la responsabilità procedimentale ai sensi della L. 241/1990, specificando che l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

Di esprimere, ai sensi del comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere.

Di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa e che pertanto la stessa è immediatamente esecutiva.

Di disporre che copia del presente atto venga notificata ai diretti interessati e pubblicato nell'apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente".

Di trasmettere copia della presente determinazione al Servizio Affari Istituzionali per l'avvio degli atti di competenza.

Il Direttore Generale
Ing. Paolo Porcu

A.D.G./S.D.

Area Amministrazione e Finanze**Servizio Contabilità****VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria. Si appone pertanto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Cagliari, _____.

N°	Impegno	Accertamento	Capitolo	Anno	Importo
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

Responsabile del procedimento contabile

Area Direzione Generale**Servizio Affari Istituzionali****CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto, esecutivo ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria, è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

(Dott. _____)

Area Direzione Generale**Servizio Affari Istituzionali****CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

(Dott. _____)